



BOLLETTINO
MENSILE

CITTADELLA CRISTIANA



Anno XI
NOVEMBRE 1960

Direzione; Arch. Proget.: Nostro Signore Gesù Cristo.
Del. di Cons.: Maria Santissima - Segretario San Giuseppe.
Amministrazione: La Tua Provvidenza o Padre.
Progetto: Il Tempio santo a Dio, con pietre vive, cementate nell'amore.

CIVITATEM ISTAM TU CIRCUMDA, DOMINE, ET ANGELI TUI CUSTODIANT MUROS EJUS

Aug. Sermo XVII ad populum.

DICO VOBIS: LIBERO ANIMAM MEAM. IN MAGNO ENIM SUM, NON PERICULO, SED EXITIO CONSTITUTUS, SI TACUERO, SED CUM EGO DIXERO, ET IMPLERO OFFICIUM MEUM, VOS JAM ADTENDITE PERICULUM VESTRUM. QUID ENIM VOLO? QUID DESIDERO? QUID CUPIO? QUARE LOQUOR? QUARE HIC SEDEO? QUARE VIVO? NISI HAC INTENTIONE. UT CUM CHRISTO SIMUL VIVAMUS? CUPIDITAS MEA ISTA EST, HONOR MEUS ISTA EST, GLORIA MEA ISTA EST, GAUDIUM MEUM HOC EST, POSSESSIO MEA ISTA EST. SED SI ME NON AUDIERITIS, ET TAMEN EGO NON TACUERO, ANIMAM MEAM LIBERABO. SED NOLO SALVUS ESSE SINE VOBIS.

.....

DICO A VOI: LIBERO LA MIA ANIMA.

SONO INFATTI ESPOSTO NON SOLO AD UN GRAVE PERICOLO, MA ALLA ROVINA ETERNA, SE IO TACESSI.

MA QUANDO AVRO' PARLATO, E COMPIUTO IL MIO DOVERE, VOI DOVETE CONSIDERARE IL VOSTRO PERICOLO.

CHE VOGLIO? CHE DESIDERO? CHE BRAMO?

PERCHE' PARLO? PERCHE' INSEGO? PERCHE' VIVO?

SE NON PER QUESTO: VIVERE INSIEME CON CRISTO? FORMARE INSIEME UN SOLO CRISTO?

QUESTO IL MIO AFFANNO, QUESTO IL MIO ONORE, QUESTA LA MIA GLORIA.

QUESTO IL MIO GAUDIO, QUESTA LA MIA RICCHEZZA.

E SE IO NON TACERO', ANCHE SE VOI NON MI ASCOLTERETE, IO AVRO' POSTO AL SICURO LA MIA ANIMA.

MA IO NON VOGLIO SALVARMI SENZA DI VOI.

RISULTATI ELETTORALI DEL 6 NOVEMBRE 1960

AMMINISTRATIVE

PARTITI	COMUNALI	PROVINCIALI	ISCRITTI N. 1850 VOTANTI N. 1726
Democrazia Cristiana	906	1001	Percentuale votanti: 92,9 %
Socialcomunisti	381	=	
Comunisti		330	
Socialisti		164	
Socialdemocratici		63	
Liberali		45	
Mov. Soc. It.		20	
	Schede bianche	Schede bianche	
	111	92	
	Schede nulle	Schede nulle	
	17	11	

Nelle tre Sezioni hanno votato:

Nella I : Gli Elettori di Via Roma, Marconi, Nuova e Stra.

Nella II : Gli Elettori di Via Argine Vecchio, Arg. Marronari, Bionde, Bova, Porto, Moneta e Zerpa.

Nella III: Gli Elettori di Via Buggia, Cantarane, Casoni, Castelletto, Cicogna. Gombion, Linale e S. Rocchetto.

I risultati delle singole Sezioni sono i seguenti:

ELEZIONI COMUNALI	Sezione 1	Sezione 2	Sezione 3	TOTALI
Democrazia Cristiana	277	291	338	906
Socialcomunisti	139	97	145	381
ELEZIONI PROVINCIALI				
Democrazia Cristiana	307	329	365	1001
Comunisti	119	85	126	330
Socialisti	51	48	65	164

Specchietto di raffronto con le Elezioni precedenti.

PARTITI	AMMIN. 51		POLITICHE 53		AMMIN. 56		POLITICHE 58		AMMIN. 60	
	COM.	PROV.	SEN.	CAM.	COM.	PROV.	SEN.	CAM.	COM.	PROV.
Democr. Cr.	745	791	824	947	965	982	898	1006	906	1001
Social. Com.	585	571	461	513	476	474	493	590	381	504

ALCUNE OSSERVAZIONI

1. Con le ultime Elezioni abbiamo certamente un'amarezza in meno, rispetto agli anni precedenti. Osservate la sensibile diminuzione dell'urto comunista; e mai le Elezioni, specialmente Comunali, hanno avuto un esito così soddisfacente. La ferita, però, permane, e sempre assai dolorosa. Contro l'urto della materia non v'è che la arma potentissima della preghiera. Si vede, che lo schieramento presso l'Altare Eucaristico ha difeso le linee sacre ed inviolabili dell'umana dignità ed il tesoro della vita cristiana in modo veramente efficace.

Non si creda di debellare il comunismo, e l'affine socialismo italiano, semplicemente con il benessere sociale.

Chi è ritornato, ora gode sicuro nel calore fervido e nella letizia serena della Comunità. Il Cielo non è più grigio, non è più di piombo per lui.

Chi non è ritornato, sappia che rimane in uno stato d'assedio: dico l'assedio della pietà e dell'amore fraterno.

2. Ci dispiace rilevare, ancora una volta, l'alta percentuale delle schede bianche. Sono coloro, che camminano "in incertum",

cioè con la testa nel sacco: onesti, perchè fuori d'ogni responsabilità!

3. Ci sembra anche un po' rilevante il numero di 124 Elettori, che non hanno votato.

Andiamo un momento da S. Agostino; ha un insegnamento splendido per me e per voi. Permettete anche la citazione latina: "Hortor vos, obsecro vos per sanctitatem talium nuptiarum, amate hanc Ecclesiam, estote in tali Ecclesia, estote talis Ecclesia: amate Pastorem bonum, virum tam pulchrum, neminem fallentem, neminem perire cupientem. Orate et pro dispersis ovibus: veniant et ipsi, agnoscant et ipsi, ament et ipsi: ut sit unus grex et unus pastor. Aug. ad pop. Serm. 138.

Io vi esorto, io vi supplico, o figli di santissime Nozze: Amate questa Chiesa, rimanete in questa Chiesa, siate questa Chiesa. Come non amare un Pastore così buono, uno Sposo così bello, che non inganna alcuno, che vuole la salvezza di tutti? Pregate anche per le pecorelle disperse; che tutti ritornino, anch'essi vedano, anch'essi amino: affinché vi sia un solo gregge ed un solo pastore.

LITURGIA VIVA

La Liturgia è viva, se lasci palpitare in essa Colui, che è la vita.

E' viva, se vivi questa vita, se in te è la Sua vita; se Egli, Autore della liturgia, è la tua vita.

La sua liturgia è viva, anche nella morte: dico nella morte spirituale.

Sempre Egli rimane vivo, e la Sua lode al Padre è perfetta.

Anche nella freddezza e nell'inerzia, il suo fuoco divampa altissimo.

Viva, dunque, anche nella morte.

Meglio: Egli è vivo, anche tra i morti.

Quale morte è, rimanere morti alla Vita?

A confronto di questa morte, la morte fisica è nulla; è, anzi, nella liturgia viva; una liberazione dalla morte.

Che morte, rimanere morti nella Vita!

Se la liturgia in te è viva tutto è vivo, tutto è vita.

Altrimenti tutto è morto, e morte.

.....

Volevo arrivare alla liturgia solenne.

Alla Messa cantata domenicale.

Liturgia viva due volte.

O tre volte: In un fremito di giovinezza; nella dilatazione del cuore: in un'effusione d'anima.

"Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivo".

"Le ossa dicono: Chi è simile a Te?".

"Anima mea liquefacta est".

Vi arrivo, quest'anno, con un trofeo nuovo di vittoria.

Lo devo alla Madre piissima, che, nel nuovo Codice liturgico, mi concede di cantare anche l'Epistola della Messa.

Presente un Lettore, il canto potrebbe essere affidato a lui.

Un guadagno, che vale l'ora mattutina ed il freddo.

Ma è necessario essere vivi!

Freddo e caldo benedicono ugualmente il Signore.

Forse più il freddo del caldo.

"Credite praeceptis Dei, et facite illa, et donavit vobis robur intelligentiae". (Aug. ad pop. 117).



Visto: si stampi

Can. A. Zancanella Rev. Del.

Curia Vesc. di Verona 25-11-1960

Tipografia PP. Stimatini

Verona